

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE)1907/2006

Nome del prodotto: **beko Lecksuchspray**

Data di creazione: **11.10.2021**, Data di revisione: **12.07.2024**, versione: **1.0**

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto

beko Lecksuchspray

UFI:

D36W-40XS-V004-F44P

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Il prodotto è utilizzato per verificare la tenuta degli impianti a gas.

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

beko Italia srl

Via San Paolo 29

IT-39050 San Paolo - Appiano

Tel. +49 (0) 9091 90898-0

info@beko-group.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 **tel. 02 6610 1029**

Fornitore

---

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Aerosol 3; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



### Avvertenza: ATTENZIONE

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P302 + P352 + P362 + P364 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

## 2.3 Altri pericoli

### PBT/vPvB

Nessuna informazione.

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

### Altre informazioni

Nessuna informazione.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

### 3.2 Miscela

Nome chimico	CAS EC Index Reach	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
diossido di carbonio	124-38-9 204-696-9 -	< 2,5	Press. Gas; H280	/	U
poli(ossi-1,2-etandiile), α-idro-ω-idrossi-, mono- C12-14-alcil eteri, fosfati	68511-37-5 614-543-1 -	< 1	Skin Corr. 1B; H314 Aquatic Acute 1; H400; M = 1	/	/

### Note per gli ingredienti

U

Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici:  
 Press. Gas (Comp.)  
 Press. Gas (Liq.)  
 Press. Gas (Ref. Liq.)  
 Press. Gas (Diss.)  
 Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale

In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza. Non somministrare cibi o bevande in caso la vittima del sinistro sia priva di sensi. Porre la vittima su un fianco e verificare la pervietà delle vie respiratorie. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

#### In caso di inalazione

Trasportare la persona all'aria aperta. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

#### In caso di contatto con la pelle

Togliere abiti e scarpe contaminati. Lavare con acqua e sapone le parti del corpo che sono state in contatto con il prodotto. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

#### In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Consultare immediatamente un medico. Consultare immediatamente un medico!

#### In caso di ingestione

Non è probabile. Ingestione accidentale: Non indurre il vomito senza prima consultare il medico. Sciacquare la bocca con acqua! Consultare immediatamente il medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### In caso di inalazione

L'eccessiva esposizione a nebbie o vapori può causare irritazioni alle vie respiratorie. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso.

#### In caso di contatto con la pelle

Irrita la pelle. Prurito, arrossamento, dolore.

#### In caso di contatto con gli occhi

Provoca grave irritazione oculare. Rossore, lacrimazione, dolore.

#### In caso di ingestione

L'ingestione è improbabile perché si tratta di un aerosol. Ingestione accidentale: L'ingestione può causare dolori addominali. Può causare nausea/vomito e diarrea.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### I mezzi di estinzione idonei

Spruzzi d'acqua.

Alcool-resistente schiuma. Selezionare i mezzi di estinzione alle situazioni e circostanze attuali.

### I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto.

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

### Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>).

Ossido di sodio (Na<sub>2</sub>O).

ossidi di fosforo (PO<sub>x</sub>).

Ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>).

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

### Azioni di protezione

Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio. Pericolo di scoppio o esplosione dei contenitori se riscaldati. In caso di incendio i distributori di aerosol possono scoppiare e schizzare a grande velocità in diverse direzioni. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

### l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiama (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

### Altre informazioni

Nessuna informazione.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

##### Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

##### Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire un'adeguata ventilazione. Assicurare le possibili fonti di accensione o di calore – non fumare!

##### Procedure di emergenza

Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati. Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli.

#### Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Il preparato è un aerosol, pertanto non dovrebbero verificarsi fuoriuscite di grandi quantità di fluido dalla confezione in caso di danneggiamento della stessa. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Per il contenimento

Arginare la fuoriuscita, se ciò non comporta rischi elevati.

#### Per la bonifica

Raccogliere contenitori spray e disporli secondo il regolamento. Rilascio di liquido a causa di aerosol danneggiato può (rilascio di grandi quantità): Assorbire il preparato con materiale inerte (assorbente, sabbia), raccoglierlo in appositi

contenitori e lasciarlo al cessionario autorizzato dei rifiuti. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13).

#### Altre informazioni

Nessuna informazione.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure protettive

#### Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una buona ventilazione. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

#### Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Prendere cura del ventilazione locale dove vi è possibilità di inalazione dei vapori e degli aerosol.

#### Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

#### Altre misure

Nessuna informazione.

#### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Indossare dispositivi di protezione personale; vedere il capitolo 8 Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non inalare vapori/spray. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Stoccaggio

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare il imballo in luogo ben ventilato. Conservare al riparo dall'umidità. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali.

#### Materiale da imballaggio

Imballaggio originale.

#### Requisiti del magazzino e dei contenitori

Tenere i gli imballi in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Non conservare gli imballi senza etichetta.

#### Temperatura di stoccaggio

Nessuna informazione.

#### Istruzioni per l'allestimento del magazzino

Nessuna informazione.

#### Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Nessuna informazione.

### 7.3 Usi finali particolari

#### Raccomandazioni

Per informazioni sull'uso identificato vd. paragrafo 1.2.

#### Soluzioni specifiche per l'industria

Nessun dato specifico.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico	mg/m <sup>3</sup>	ml/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine mg/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine ml/m <sup>3</sup>	Nota	Valori limite biologici
Anidride carbonica (124-38-9)	9000	5000	/	/	-	/

#### Informazioni sulle procedure di monitoraggio

UNI EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

#### Valori DNEL/DMEL

##### Per il prodotto

Nessuna informazione.

##### Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

#### Valori PNEC

##### Per il prodotto

Nessuna informazione.

##### Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

##### Misure precauzionali

Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali.

##### Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

##### Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Togliere gli abiti contaminati.

##### Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione.

#### Protezione individuale

##### Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN ISO 16321-1:2022).

##### Protezione delle mani

Guanti protettivi (UNI EN ISO 374). Rispettare le istruzioni del produttore riguardante l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti. Al primo segno di danneggiamento o usura, sostituire i guanti immediatamente. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altri criteri di qualità, che variano da produttore a produttore. Il tempo di penetrazione determina il produttore dei guanti protettivi e quello deve essere osservato.

#### Materiale idoneo

##### Protezione della pelle

Indumenti protettivi di lavoro in cotone (EN 13688) e scarpe che coprono tutto il piede (EN 20345). Abbigliamento protettivo antistatico UNI EN 1149 (1:2006, 2:1999, 3:2005, 5:2018), scarpe protettive antistatiche (UNI EN 20345:2012). Scegliere una protezione del corpo adeguata all'attività e alla possibile esposizione.

##### Protezione respiratoria

Non necessaria per l'utilizzo normale e in ambienti sufficientemente ventilati. In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione per la respirazione. Utilizzare la maschera protettiva (UNI EN 136) con filtro A2-P2 (UNI EN 14387). In caso di concentrazioni di polveri/gas/vapori sopra i limiti d'uso dei filtri, in caso di concentrazione di ossigeno inferiore al 17% o in situazioni ambigue, utilizzare i dispositivi di respirazione autonoma a circuito chiuso secondo lo standard UNI EN 137:2007, UNI EN 138:1996.

#### Pericoli termici

Nessuna informazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

Nessuna informazione.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Stato fisico	liquido
Forma	aerosol
Colore	incolore bianco
Odore	Nessuna informazione.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione.
Punto di fusione/punto di congelamento o punto di rammollimento	Nessuna informazione.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limite inferiore e superiore di esplosività	Nessuna informazione.
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	Nessuna informazione.
Viscosità	Nessuna informazione.
solubilità	Nessuna informazione.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	< 0.00001 hPa a 25 °C
densità	1 kg/L a 20 °C
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

### 9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna informazione.

Altre caratteristiche di sicurezza

Il contenuto di solventi organici	0 % (VOC)
-----------------------------------	-----------

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Dati non disponibili.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Nessun dato.

**10.4 Condizioni da evitare**

Non esporre al calore o alla luce diretta del sole. Non esporre a temperature superiori ai 50 °C.

**10.5 Materiali incompatibili**

Nessun dato.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni di prodotti pericolosi. Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute. In merito a prodotti di combustione pericolosi, si veda la Sezione 5 di questa scheda di sicurezza.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****(a) Tossicità acuta**

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	metodo	Nota
poli(ossi-1,2-etandiile), $\alpha$ -idro- $\omega$ -idrossi-, mono-C12-14-alchil eteri, fosfati	orale	LD <sub>50</sub>	ratto	/	> 2000 mg/kg	OECD 401	/

**Altre informazioni**

Non è classificato come tossico in maniera acuta.

**(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Per gli ingredienti

Nome chimico	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
poli(ossi-1,2-etandiile), $\alpha$ -idro- $\omega$ -idrossi-, mono-C12-14-alchil eteri, fosfati	Coniglio	/	Corrosivo.	OECD 404	/

**Altre informazioni**

Irrita la pelle.

**(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
poli(ossi-1,2-etandiile), $\alpha$ -idro- $\omega$ -idrossi-, mono-C12-14-alchil eteri, fosfati	/	Coniglio	/	corrosivo	OECD 405	/

**Altre informazioni**

Provoca grave irritazione oculare.

**(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Nessuna informazione.

**(e) Mutagenicità sulle cellule germinali**

Per il prodotto

tipo	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
/	/	/	La chimica non è classificata come mutageno.	/	/

**(f) Cancerogenicità**

Per il prodotto

tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota
/	/	/	/	/	La chimica non è classificata come cancerogena.	/	/

**(g) Tossicità per la riproduzione**

Per il prodotto

Tipo	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota
/	/	/	/	/	La sostanza chimica non è classificata come tossica per la riproduzione.	/	/

**Sintesi della valutazione delle proprietà CMR**

La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutogena o tossica per la riproduzione.

**(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Esposizione	organi	Valore	risultato	metodo	Nota
diossido di carbonio	inalatorio	-	Uomo	/	/	/	/	Contenuto di CO2 nell'aria dell'1%: frequenza di respirazione leggermente aumentata.	/	/
diossido di carbonio	inalatorio	-	Uomo	/	/	/	/	Contenuto di CO2 nell'aria del 2%: frequenza di respirazione aumentata del 50%.	/	/
diossido di carbonio	inalatorio	-	Uomo	/	/	/	/	Contenuto di CO2 nell'aria del 3%: frequenza di respirazione aumentata di due volte, udito debole, vaga sensazione narcotica, aumento della pressione e delle pulsazioni.	/	/

diossido di carbonio	inalatorio	-	Uomo	/	/	/	/	Contenuto di CO2 nell'aria del 4-5%: frequenza respiratoria quattro volte maggiore, i sintomi di avvelenamento diventano riconoscibili, sensazione di svenimento.	/	/
diossido di carbonio	inalatorio	-	Uomo	/	/	/	/	Un contenuto di CO2 nell'aria del 5-10% causa mal di testa, ronzio negli orecchi e vertigini, e dopo alcuni minuti perdita di conoscenza.	/	/
diossido di carbonio	inalatorio	-	Uomo	/	/	/	/	Contenuto di CO2 nell'aria del 10-100%: a concentrazioni superiori al 10% si verifica molto rapidamente e incoscienza; con respirazione prolungata può anche sopravvenire e morte.	/	/

**Altre informazioni**

STOT SE (esposizione singola): non classificata.

**(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nessuna informazione.

**Altre informazioni**

STOT RE (esposizione ripetuta): non classificata.

**(j) Pericolo in caso di aspirazione**

Nessuna informazione.

**Altre informazioni**

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Nessuna informazione.

**Effetti interattivi**

Nessuna informazione.

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

**Altre informazioni**

Nessuna informazione.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acuta

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	organismo	metodo	Nota
poli(ossi-1,2-etandiile), $\alpha$ -idro- $\omega$ -idrossi-, mono-C12-14-alchil eteri, fosfati	LC <sub>50</sub>	5.7 mg/L	96 h	pesce	<i>Gold orfe</i>	OECD 203	/
poli(ossi-1,2-etandiile), $\alpha$ -idro- $\omega$ -idrossi-, mono-C12-14-alchil eteri, fosfati	EC <sub>50</sub>	0.33 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>	OECD 202	/

#### Tossicità cronica

Nessuna informazione.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

#### Biodegradazione

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	percentuale	Tempo	Risultato	metodo	Nota
poli(ossi-1,2-etandiile), $\alpha$ -idro- $\omega$ -idrossi-, mono-C12-14-alchil eteri, fosfati	biodegradabilità	73 %	28 giorni	facilmente biodegradabile	OECD 301 E	/

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Nessuna informazione.

#### Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

#### Tensione superficiale

Nessuna informazione.

#### Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione non eseguita.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

**12.7 Altri effetti avversi**

Nessuna informazione.

**12.8 Altre informazioni**

**Per il prodotto**

La preparazione non è classificata come pericolosa per l'ambiente. Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 1 (autoclassificazione): leggermente pericoloso per l'acqua; Non disperdere nell'ambiente.

**Per gli ingredienti**

**diossido di carbonio**

Il rilascio di grandi quantità nell'atmosfera provoca effetto serra (GWP = 1).

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Smaltimento prodotto/imballaggio**

**Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi. Il preparato e la confezione devono essere smaltiti in modo sicuro.

**Codici dei rifiuti**

16 05 04\* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

**Packaging**

Smaltire in conformità con la normativa applicabile sullo smaltimento dei rifiuti. Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti. Gli imballaggi contaminati fanno parte dei rifiuti pericolosi – trattare come preparato di scarto. Container pressurizzato. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

**Codici dei rifiuti**

15 01 11\* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

**Modalità di trattamento dei rifiuti**

Nessuna informazione.

**Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti**

Nessuna informazione.

**Altre raccomandazioni per lo smaltimento**

Nessuna informazione.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
AEROSOL	AEROSOLS	AEROSOLS	AEROSOLS
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
2	2	2	2

			
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>			
NO	NO	NO	NO
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>			
Quantità limitate 1 L Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625 Istruzioni per l'imballaggio P207, LP200 Disposizioni speciali per l'imballaggio PP87, RR6, L2 Categoria di trasporto 3 Codice di restrizione Tunnel (E) Codice di classificazione 5A	Quantità limitate 1 L EmS F-D, S-U	Limited Quantity, Packing Instructions (Ltd Qty, Pkg Inst) Y203 Limited Quantity, Maximum Net Quantity/Package (Ltd Qty, Max Net Qty/Pkg) 30 kg G Packing Instructions (Pkg Inst) 203 Maximum Net Quantity/Package (Max Net Qty/Pkg) 30 kg Special provisions A98, A145, A167, A802	Quantità limitate 1 L
<b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>			
	-		

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)(Di cui ultima modifica il Regolamento (CE) 2020/878)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.  
non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi  
Nessuna informazione.

#### Istruzioni speciali

Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 1 (autoclassificazione): leggermente pericoloso per l'acqua.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Modifiche**

Nessuna informazione.

**Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda**

Nessuna informazione.

**Abbreviazioni e acronimi**

STA - Stima della tossicità acuta

ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CEN - Comitato europeo di normalizzazione

C&L - classificazione ed etichettatura

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione

CSA - Valutazione sicurezza chimica

CSR - Relazione sulla sicurezza chimica

DMEL - Livello derivato con effetti minimi

DNEL - Livello derivato senza effetto

DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi

DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose

UV - Utilizzatore a valle

CE - Comunità europea

ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche

Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)

SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)

CEE - Comunità economica europea

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate

EN - Norma europea

EQS - Norme di qualità ambientale

UE - Unione europea

Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard

EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)

GES - Scenari d'esposizione generici

GHS - Sistema globale armonizzato

IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei

ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa

TI - Tecnologie dell'informazione

IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme

IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata

CCR - Centro comune di ricerca

Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua

CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio

DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)

EG - Entità giuridica

LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)

DC - Dichiarante capofila

F/I - Fabbriante/importatore

SM - Stati membri

SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali

OC - Condizioni operative

OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

OEL - Limiti di esposizione professionale

GU - Gazzetta ufficiale

RE - Rappresentante esclusivo

OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti

PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti

DPI - Dispositivi di protezione individuale

(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività

REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006

RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia

RIP - Progetto di attuazione di REACH  
RMM - Misura di gestione dei rischi  
SCBA - Autorespiratori  
SDS - Scheda di dati di sicurezza  
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze  
PMI - Piccole e medie imprese  
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
(STOT) RE - Esposizione ripetuta  
(STOT) SE - Esposizione singola

**Lista delle farsì rilevanti H**

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

*Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. È vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.*